



Allegato 3.

VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE (PI)

MODELLO A CURA DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

APPROVATO IL 10 GIUGNO 2021

ANAGRAFICA CdS

DENOMINAZIONE DEL CORSO:	GESTIONE DEGLI ANIMALI E DELLE PRODUZIONI (GAP)
CLASSE:	L-38
DIPARTIMENTO:	MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI (DMVPA)
SCUOLA:	AGRARIA E MEDICINA VETERINARIA (SAMV)
DENOMINAZIONE DEL CORSO:	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (STPA)
CLASSE:	LM-86
DIPARTIMENTO:	MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI (DMVPA)
SCUOLA:	AGRARIA E MEDICINA VETERINARIA (SAMV)
DENOMINAZIONE DEL CORSO:	PRECISION LIVESTOCK FARMING (PLF)
CLASSE:	LM-86
DIPARTIMENTO:	MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI (DMVPA)
SCUOLA:	AGRARIA E MEDICINA VETERINARIA (SAMV)

DATA DELLA CONSULTAZIONE: 21 maggio 2024

**VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE
DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI**

Il giorno 21/5/2024 alle ore 15.00, in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, si è tenuto l'incontro di consultazione tra alcuni componenti del Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (DMVPA) ed il Presidente della Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale (FIDSPA).

All'incontro erano presenti:

per i Corsi di Studi attivi presso il DMVPA

- Prof.ssa Serena Calabrò, Coordinatore didattico del CdS in GAP
- Prof. Gianluca Neglia, Docente del CdS in GAP e Coordinatore didattico del CdS in PLF
- Prof. Vincenzo Peretti, Coordinatore didattico del CdS in STPA
- Prof.ssa Fulvia Bovera, Docente dei CdS in STPA e PLF
- Prof.ssa Francesca Ciotola, Docente e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS in STPA

per le organizzazioni rappresentative

- Prof. Emiliano Lasagna, Presidente Nazionale FIDSPA

Per **il CdS in GAP (classe L-38)**, la discussione ha preso in esame:

1. adeguamento del CdS alla Nuova Classe (DM 1648/2023)
2. profili culturali individuati per il CdS;
3. tabella delle attività formative;
4. osservazioni e/o proposte.

Si premette che l'attuale Ordinamento del CdS in GAP è entrato in vigore nell'anno accademico 2023-2024, quando le modifiche della classe di laurea L-38 erano in via di definizione, pertanto, l'opinione delle parti interessate può basarsi solo in minima parte sui risultati di apprendimento attesi e sull'andamento del percorso formativo. La scarsa capacità di applicare le conoscenze è dovuta al fatto che gli iscritti sono ancora nella prima parte del percorso formativo.

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

1. gli obiettivi formativi specifici di GAP, così come i contenuti disciplinari indispensabili sono coerenti con quanto indicato nel DM 1648/2023.
2. non è necessario aggiornare l'elenco delle figure professionali che il corso si propone di formare; tali figure (a parere di FIDSPA, più il Tecnico della filiera produttiva meno il Tecnico della gestione animale) saranno richieste dal mercato del lavoro nei prossimi cinque anni, pur restando valido il principio del continuo aggiornamento tra competenze richieste dal mondo del lavoro e formazione accademica;
3. in riferimento alla precedente consultazione, l'offerta formativa del Corso è stabile ed in leggero miglioramento; i punti di forza sono la buona preparazione di base per il proseguimento con i corsi magistrali e l'approfondimento delle materie d'interesse zootecnico; le criticità sono la poca analisi dei dati aziendali e l'attività pratica che potrebbe essere potenziata con il tirocinio;

la FIDSPA già in passato ha espresso delle perplessità sul profilo professionale di supporto al medico veterinario, in qualità di esperto nella gestione e tutela della salute di animali di affezione e coadiutore nell'ambito delle attività clinico-chirurgiche. Riteniamo infatti che tali finalità, pur se riportate tra quelle ammissibili dopo l'intervento di manutenzione alla Classe di Laurea, restino estranee alle finalità principali della Classe di Laurea che mira a formare un professionista della filiera delle produzioni animali. Apprezziamo tuttavia la scelta di dedicare a tale profilo unicamente una ridotta parte dei CFU che consente di non stravolgere l'impianto del percorso triennale mantenendo così l'identità professionale; si raccomanda di continuare a dedicare un congruo numero di CFU al settore dell'Agronomia e sistemi foraggeri.

Allegato 3.

Per il **CdS in STPA (classe LM-86)**, la discussione ha preso in esame:

1. adeguamento del CdS alla Nuova Classe (DM 1649/2023);
2. figure professionali individuati dal CdS e sbocchi occupazionali;
3. risultati di apprendimento attesi;
4. andamento del percorso formativo del CdS;
5. osservazioni e/o proposte.

Si premette che l'attuale Ordinamento del CdS in STPA (2021-2022) è entrato in vigore nell'anno accademico (2021-2022) e che i primi laureati sono entrati nel mondo del lavoro da pochi mesi; pertanto, l'opinione delle parti interessate sui risultati di apprendimento attesi e l'andamento del percorso formativo scaturiscono in gran parte dal confronto con i laureati del precedente Ordinamento didattico (2018-2019).

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

4. che gli obiettivi formativi specifici del Corso, così come i contenuti disciplinari indispensabili sono coerenti con quanto indicato nel DM 1649/2023; per quanto riguarda le conoscenze richieste per l'accesso, al fine di implementare il numero di iscritti, il Presidente della FIDSPA ritiene che sia assolutamente positivo prevedere l'accesso diretto, oltre che agli studenti laureati nelle classi L38 - Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali del DM 270/04 e della classe 40 del DM 509/99, anche a quelli laureati nella classe L25 - Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali. Infatti, le due classi hanno obiettivi culturali affini e complementari, come dimostrato dal fatto che hanno lo stesso Ordine professionale di riferimento. Pertanto, tale modifica favorirebbe la formazione di professionisti più completi e versatili che risponderebbero meglio alle esigenze del mercato del lavoro ed alle nuove sfide del settore agro-zootecnico.
5. che non è necessario aggiornare l'elenco delle figure professionali che il corso si propone di formare e che tali figure, rispondenti alle esigenze della FIDPSA, saranno richieste dal mercato del lavoro nei prossimi cinque anni;
6. che i risultati degli apprendimenti attesi dei laureati in tirocinio e di quelli assunti sono rispondenti alle competenze e conoscenze richieste dal mondo del lavoro; i punti di forza dei laureati sono motivazione e passione per il lavoro, buon curriculum accademico e preparazione multidisciplinare mentre i punti di debolezza sono scarse conoscenze informatiche, scarsa indipendenza nel gestire un processo e poche esperienze all'estero nel corso degli studi;
7. in riferimento alla precedente consultazione, che l'offerta formativa del Corso è stabile ed in leggero miglioramento;
8. di fornire conoscenze di informatica di base utili alla gestione, interpretazione e presentazione dei dati aziendali.

Per il **CdS in PLF (classe LM-86)**, la discussione ha preso in esame

1. Adeguamento del CdS alla Nuova Classe (DM 1649/2023)
2. I profili professionali individuati per il CdS e sbocchi lavorativi;
3. Gli obiettivi formativi specifici del CdS e la tabella delle attività formative;
4. Criticità nell'offerta formativa;
5. Andamento del percorso formativo del CdS;
6. Eventuali azioni da intraprendere;
7. Altre osservazioni.

Sebbene il CdS in Precision Livestock Farming sia relativamente giovane, in quanto ha visto il primo anno di attivazione nell'Anno Accademico 2019/2020, è possibile, dopo il primo riesame eseguito nel 2022, approfondire le opinioni delle Parti Interessate anche prendendo in considerazione le esperienze dei primi laureati in PLF.

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

Allegato 3.

1. Gli obiettivi formativi del CdS in Precision Livestock Farming, così come i contenuti disciplinari indispensabili, sono coerenti ed adeguati con quanto indicato nel DM 1649/2023. Per quanto riguarda le conoscenze richieste per l'accesso, al fine di implementare il numero di iscritti, il Presidente della FIDSPA ritiene che sia assolutamente positivo prevedere l'accesso diretto, oltre che agli studenti laureati nella classe L-38 - Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali del DM 270/04 e della classe 40 del DM 509/99, anche a quelli laureati nella classe L-25 - Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali. Va tenuto in considerazione che le due classi hanno obiettivi culturali affini e complementari, come dimostrato dal fatto che hanno entrambi afferiscono all'Ordine professionale dei Dottori Agronomi e Forestali.
2. Che i profili professionali proposti dal CdS presentano competenze perfettamente adeguate e rispondenti alle esigenze dei produttori e della società. Il Presidente della FIDSPA sottolinea inoltre come la richiesta di tali figure è destinata ad incrementare nei prossimi anni per la continua evoluzione cui stanno andando incontro i moderni sistemi zootecnici.
3. Gli obiettivi formativi specifici del CdS e la tabella delle attività formative sono rispondenti alle competenze e conoscenze richieste dal mondo del lavoro. I laureati in PLF presentano conoscenze multidisciplinari ed interdisciplinari, fondamentali per affrontare l'evoluzione del comparto zootecnico.
4. Tra le criticità dell'offerta formativa viene evidenziata la necessità di implementare le conoscenze informatiche e la capacità di gestire i processi produttivi, anche mediante approcci innovativi. Viene inoltre sottolineata una certa variabilità tra gli studenti ma, a volte, anche gli iscritti alle LM mostrano una certa difficoltà nel sapere applicare le competenze acquisite.
5. In merito alla precedente consultazione, il CdS in PLF è considerato in miglioramento.
6. Tra le azioni da intraprendere, il Presidente della FIDSPA suggerisce di implementare le conoscenze informatiche e gestione dati dei futuri laureati anche mediante approcci innovativi come l'intelligenza artificiale. È sottolineata inoltre l'importanza delle attività pratiche di stage presso aziende private che consentono allo studente di venire a contatto per la prima volta con il mondo del lavoro.
7. Nessuna.

I Proff. ringraziano e salutano il Presidente della FIDSPA.

Il verbale della riunione viene approvato seduta stante.

L'incontro si conclude alle ore 16.00

Prof.ssa Serena Calabrò (Coordinatore didattico del CdS in GAP)



Prof. Gianluca Neglia (Coordinatore didattico del CdS PLF)

Allegato 3.



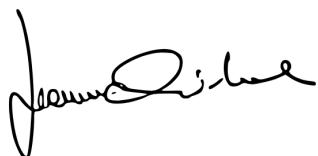
Prof. Vincenzo Peretti, Coordinatore didattico del CdS in STPA



Prof.ssa Fulvia Bovera (Docente del CdS in STPA e PLF)



Prof.ssa Francesca Ciotola (Docente e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS in STPA)





Allegato 2.

ATTIVITÀ: CONSULTAZIONE PI

MODELLO DI QUESTIONARIO PER LA CONSULTAZIONE CON LE PI NEL CASO DI REVISIONE PERIODICA

A CURA DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Approvato il 10 giugno 2021

Ultimo aggiornamento del Modello: riunione PQA dell'8 febbraio 2024

ANAGRAFICA CdS

DENOMINAZIONE DEL CORSO: SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

CLASSE: LM-86

DIPARTIMENTO: MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI

SCUOLA: AGRARIA E VETERINARIA

DATA DELLA CONSULTAZIONE: 21 maggio 2024

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

Denominazione dell'ente	FEDERAZIONE ITALIANA DOTTORI IN SCIENZE DELLA PRODUZIONE ANIMALE
Sede	
Ruolo ricoperto dall'intervistato nell'Organizzazione	PRESIDENTE NAZIONALE

1 - FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO

1.1 Ritieni che sia necessario aggiornare l'elenco delle figure professionali che il corso si propone di formare per meglio adeguarle alle esigenze del settore produttivo/ambito professionale?					
		Eventuali osservazioni o proposte			
Sì					
NO	X	Pur restando valido il principio del continuo aggiornamento tra competenze richieste dal mondo del lavoro e formazione accademica.			
1.2 Ritieni che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi cinque anni?					
	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1: Agronomo impegnato in attività organizzativa e dirigenziale in aziende zootecniche, allevamenti faunistici e venatori, industrie mangimistiche, associazioni allevatori, cooperative zootecniche nonché nelle industrie che trasformano gli alimenti di origine animale	X				
Figura professionale 2: Agronomo impegnato in attività organizzativa e dirigenziale nelle pubbliche amministrazioni che operano nel settore agro-zootecnico e forestale quali i servizi nazionali e regionali per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, per la		X			

gestione di parchi e aree protette					
Figura professionale 3: Agronomo impegnato in attività di consulenza nell'ambito dei processi di produzione e certificazione delle filiere agro-alimentari	X				
Figura professionale 4: Agronomo impegnato in attività di consulenza per l'organizzazione e gestione di filiere produttive agroalimentari eco-sostenibili	X				
Figura professionale 5: Ricercatori presso enti di ricerca pubblici e privati		X			
1.3 Quali tra le figure professionali individuate ritiene possano maggiormente rispondere alle esigenze della sua Organizzazione? (Prego indichi il livello di rispondenza: 1 - Altissimo, 2 - Alto, 3 - Medio, 4 - Basso)					
	1	2	3	4	Eventuali osservazioni
Figura professionale 1: Agronomo impegnato in attività organizzativa e dirigenziale in aziende zootecniche, allevamenti faunistici e venatori, industrie mangimistiche, associazioni allevatori, cooperative zootecniche nonché nelle industrie che trasformano gli alimenti di origine animale	X				
Figura professionale 2: Agronomo impegnato in attività organizzativa e dirigenziale nelle pubbliche amministrazioni che operano nel settore agro-zootecnico e forestale quali i servizi nazionali e regionali per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, per la gestione di parchi e aree protette		X			
Figura professionale 3: Agronomo impegnato in attività di consulenza nell'ambito dei processi di produzione e	X				

certificazione delle filiere agro-alimentari					
Figura professionale 4: Agronomo impegnato in attività di consulenza per l'organizzazione e gestione di filiere produttive agroalimentari eco-sostenibili		X			
Figura professionale 5: Ricercatori presso enti di ricerca pubblici e privati	X				

2 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

2.1 Alla luce dell'esperienza professionale con studenti/laureati del CdS ritiene che i risultati di apprendimento effettivamente raggiunti dagli studenti che ha avuto modo di valutare siano rispondenti alle competenze e conoscenze richieste dall'Organizzazione/Ente che rappresenta?

	Conoscenza e comprensione		Capacità di <i>applicare</i> conoscenza e comprensione		Eventuali osservazioni proposte
	SÌ	NO	SÌ	NO	
Studenti in tirocinio	X			X	C'è una certa variabilità tra gli studenti ma, a volte, anche gli iscritti alle LM mostrano una certa difficoltà nel sapere applicare le competenze acquisite.
Laureati in tirocinio/Stage	X		X		
Laureati assunti	X		X		

2.2 Sulla base della sua esperienza, può elencare fino a tre elementi di forza e/o fino a tre elementi di debolezza dei nostri studenti/laureati?

-
-Punti di forza: motivazione e passione per il lavoro, buon curriculum accademico, preparazione multidisciplinare
-
-punti di debolezza: conoscenze informatiche, indipendenza nel gestire un processo, poche esperienze all'estero nel corso degli studi
-

3 - ANDAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO DEL CdS

3.1 Con riferimento alla precedente consultazione (se effettuata) ritiene che complessivamente l'offerta formativa del CdS, rispetto alle esigenze del suo settore produttivo/ambito professionale abbia avuto un andamento

in netto miglioramento	
stabile/in leggero miglioramento	X
stabile/in leggero peggioramento	
in netto peggioramento	

Allegato 2.

EVENTUALI OSSERVAZIONI O PROPOSTE
Si raccomanda prestare attenzione a fornire conoscenze di informatica di base utili alla gestione, interpretazione e presentazione dei dati aziendali.

Data, 21 maggio 2024

Firma
